



**IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**PARCO REGIONALE DELLE GROANE**

**Solaro Milano**

**Verbale n. 10/2021**

<b>Oggetto:</b>	Parere dell'Organo di revisione sul D.U.P. Documento Unico di Programmazione anni 2022-2024, ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 2) del T.U.E.L.
-----------------	--

Il rag. Enrico Paglione, nominato con deliberazione della Comunità del Parco nr. 16 del 17 novembre 2020, Revisore unico dei conti per il periodo 2020-2025 di questo Ente.

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI**

Ricevuta in data 15 settembre 2021 via @mail la proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco nella prossima seduta ad oggetto: "Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 – D.lgs. 267/2000 Art. 170 C. 1 – Approvazione." corredata dei seguenti documenti:

- delibera del Consiglio di Gestione n. 47 del 14.09.2021 ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024 semplificato, (Art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000) per la successiva presentazione alla Comunità del Parco";
- Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Il Revisore unico dei conti, ha proceduto all'esame del D.U.P. anni 2022/2024 e delle deliberazioni sopra richiamate allo scopo di esprimere il proprio parere sulla conformità dello stesso ai sensi della normativa che ne regola la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione del D.U.P.

Sentita anche la Responsabile del Servizio Finanziario rag. Ilaria Parenti in merito alla documentazione trasmessa per approfondire e meglio chiarire alcuni aspetti contenuti nell'atto stesso come da colloquio del 16/09 e nuova trasmissione.

**PREMESSA**

Vista:

- la deliberazione del Consiglio di Gestione nr. 47 del 14.09.2021, relativa alla approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Parco Regionale delle Groane per gli anni 2022-2023-2024;
- la proposta di deliberazione da sottoporre alla Comunità del Parco nella prossima seduta ad oggetto: Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 – D.lgs. 267/2000 Art. 170 C. 1 – Approvazione.

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Tenuto conto che:

- a) L'art. 170 del d.lgs. 267/200, indica:
  - ✓ al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno il Consiglio di Gestione presenta alla Comunità del Parco il Documento Unico di Programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni";
  - ✓ al comma 5 "il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di previsione";
- b) che l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di Bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare (Assemblea del Parco) unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";
- c) il principio contabile applicato 4/1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118/2011 riporta:

al punto 8 è indicato che il “DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.”.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria. Mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

d) che con Decreto interministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti (ai quali l'Ente intende essere assimilato).

Rilevato che Arconet nella risposta alla Domanda n. 10 indica che il Consiglio (Assemblea del Parco) deve esaminare e discutere il DUP presentato dal Consiglio di Gestione e, che la deliberazione della Comunità del Parco può tradursi:

- ✓ in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi per il Consiglio di Gestione;
- ✓ in una richiesta di integrazione e modifiche del documento stesso, che costituiscano un atto di indirizzo politico della Comunità del Parco nei confronti del Consiglio di Gestione, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP alla Comunità del Parco, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle Giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà alla Comunità un bilancio di previsione ad esso coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Comunità del Parco della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del Bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modifiche che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella relazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

#### **PRELIMINARMENTE**

L'art. 170 del TUEL e il principio contabile applicato 4/1 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118/2011, fermo restando la data del 31 luglio di ciascun anno entro il quale il Consiglio di Gestione presenta alla Comunità del Parco il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni, entro il successivo 15 novembre il Consiglio di Gestione dovrà presentare alla Comunità del Parco con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario anno 2021-2023, la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

#### **VERIFICHE E RISCONTRI**

L'Organo di revisione, ha verificato:

- a) la conformità del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, approvate con atto DC.G. n. 43 del 13 ottobre 2020;
- c) rispetto al passato sono stati ridotti i tempi per l'approvazione del DUP da parte del Consiglio di gestione;

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

**1) Programma triennale lavori pubblici**

*il DUP non riporta indicazioni circa la programmazione anno 2021/2023). Il programma dovrà essere predisposto e inserito anche nella predisposizione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024. Dovrà essere redatto in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art. 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016, secondo lo schema approvato con D.M. delle infrastrutture e dei trasporti. n. 14 del 16 gennaio 2018;*

**2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

*il DUP non riporta indicazioni circa il piano delle alienazioni gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.*

**3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

*detto piano verrà aggiornato in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento al (D.U.P.) 2022/2024.*

**4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

*(Il DUP non riporta la programmazione prevista dall' art. 2) comma 594 della legge nr. 244/2007). detto piano potrà essere attuato e riportato in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024.*

**5) Programmazione del fabbisogno del personale**

*(Il DUP riporta la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa al triennio 2020/2022 approvata con la D.G.C. n. 14 del 26.02.2020). L'ente dovrà provvedere alla redazione di un piano relativo ai fabbisogni di personale anno 2022/2024 e riportarlo in sede di predisposizione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022/2024.*

Fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, se sono contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere. *(I Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che adottano il DUP semplificato "ai quali l'Ente intende essere assimilato")*.

**CONCLUSIONE**

Visto i pareri **favorevoli** espressi dai Relativi Responsabili, di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

**Tenuto conto:**

- a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;
- b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con lo schema del Bilancio di previsione.

**Esprime**

Ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, così come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, **Parere positivo** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "Verifiche e Riscontri".

Il presente parere, viene trasmesso per far parte integrale degli atti dell'Ente, dando mandato alla Responsabile del Servizio Finanziario rag. Ilaria Parenti di inserirlo nella raccolta dei verbali del revisore.

Dalla Sede 17 settembre 2021

**Il Revisore Unico dei Conti**

rag. Enrico Paglione

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*